

Il futuro di Palermo riparte dal mare



Enzo Bruno a pag. 7

Il 2023 sarà un anno cruciale per la riconquista del rapporto tra la città e la sua costa

Palermo, il futuro riparte dal mare

Enzo Bruno

Il futuro di Palermo riparte dal mare e il 2023 sarà un anno cruciale per i tanti progetti che riguardano il porto e il tratto di costa che va dall'Acquasanta a Sant'Erasmo. Nel corso del convegno "Noi, il Mediterraneo" è stato fatto il punto sui progetti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

A cominciare dai lavori nell'area del Molo Trapezoidale che interessano la zona che arriva al Castello al mare, alla Cala e continua idealmente lungo il Foro Italico riqualificato con un concorso internazionale. Il Molo Trapezoidale diventerà un terminal diffuso attraversato dai crocieristi ma anche dai palermitani.

Il lavori procedono velocemente. Accanto al Parco archeologico del Castello verranno realizzati una passeggiata, una piazza, il lago, nove edifici con varie destinazioni, tra cui un centro congressi, un auditorium e un anfiteatro panoramico da 200 posti, oltre che i parcheggi. Tutto aperto al pubblico con attività commerciali e di ristorazione all'insegna del made in Sicily. Si tratta di 26mila metri quadrati di intervento, di cui 8 occupati dal laghetto che lambirà i bastioni del Castello proprio come era all'origine, per oltre 25 milioni di euro investimento. Nel cuore del complesso del Castello a mare nascerà un museo multimediale, dato in concessione a "Le vie dei tesori" per vent'anni.

Al Molo Trapezoidale potranno attraccare per la prima volta anche i mega-yacht. "I palermitani potranno

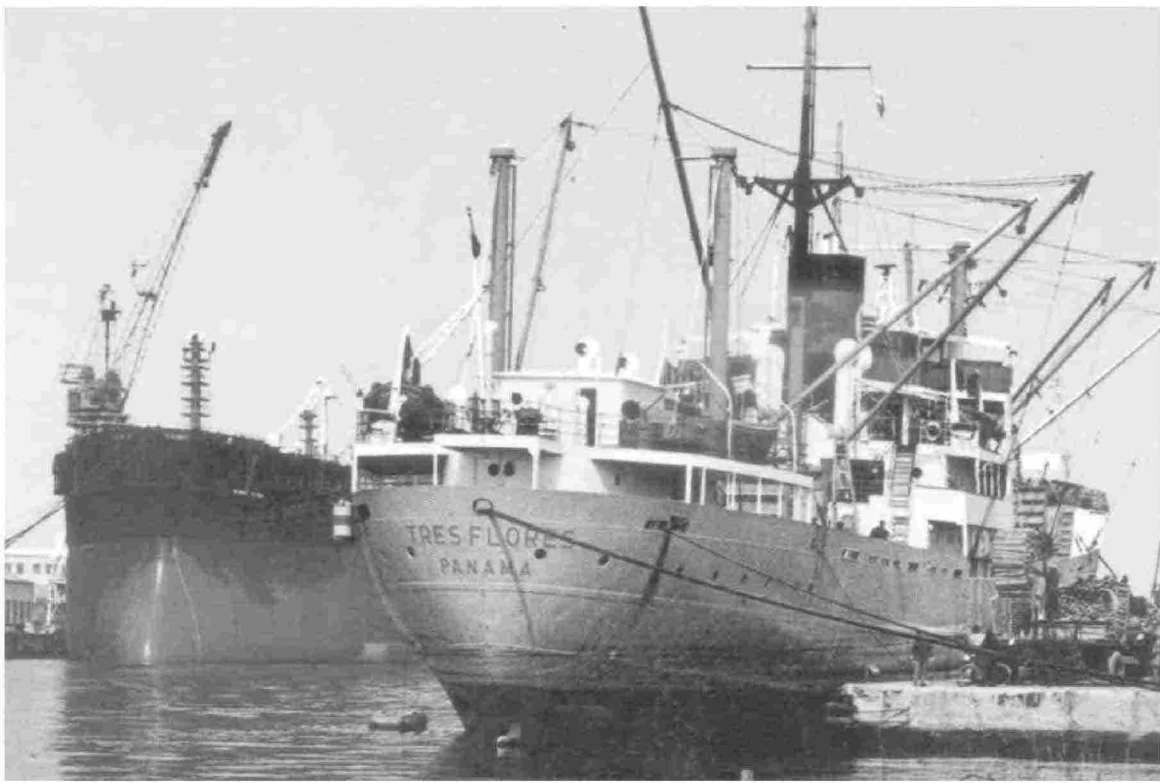


scoprire il mare - sottolinea Pasquolino Monti, presidente dell'AdSP - il porto l'hanno sempre vissuto come un luogo chiuso perché così era. Invece rappresenta un'economia incredibile, è la prima industria della città, oltre che la porta d'ingresso. E come tale deve essere bella da vivere, diventerà un luogo privilegiato anche per la movida".

Nel 2023 sarà recuperato anche l'accesso al porto all'altezza di via Emerico Amari: 400 metri lungo via Crispi, su oltre 50mila metri quadrati. Pure qui si punta sul verde con un parco urbano su via Crispi, abbattendo la recinzione e formando un'ampia zona aperta con attività commerciali e ricreative. A quota sette metri, invece, sorgerà una terrazza sul mare che collegherà con un sistema di passerelle alla stazione marittima. I lavori, da 35 milioni, partiranno a gennaio. Sarà anche avviata la riqualifica-

zione di alcune strutture: il mercato ittico che l'Autorità portuale restaurerà, l'ex lavanderia Tirrenia dentro il porto diventerà un hub dell'innovazione, l'ex Manifattura tabacchi, a ridosso dei Cantieri navali, sarà uno spazio per teatro, cinema e musica. Nel 2023 sarà bonificata e valorizzata parte della costa sud partendo dalla zona subito dopo Sant'Erasmo, sempre in collaborazione con l'Autorità portuale, e poi l'area del parco Libero Grassi dove la bonifica partirà a metà dell'anno.

Per riqualificare la costa sud ci sono 60 milioni, principalmente dal Pnrr. "Torneremo ad attivare l'economia del mare - dice l'assessore comunale all'Urbanistica Maurizio Carta - la filiera del turismo nautico, del divertimento, dell'enogastronomia e dell'edilizia connessa. L'economia produttiva del porto, il turismo e il patrimonio culturale convivono lungo la costa. E da lì ripartiamo".



Monfalcone, 1972 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

L'Avvisatore
 L'Avvisatore è un giornale di informazione e cultura per i cittadini della Provincia di Palermo. È edito dalla Provincia di Palermo, in collaborazione con la Regione Siciliana e il Comune di Palermo.

Porti italiani, traffici ancora in crescita
 I dati di Sorgetti sul primo anno nuovo dell'anno registrato in letteratura dal 2015 (giugno al 2017)

Pesca, in arrivo nuovi fondi
 Il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lotti, ha annunciato che il governo italiano ha ottenuto un nuovo finanziamento per la pesca.

Gas serra, via libera definitiva all'ets
 Il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato la direttiva che regola il sistema di scambio di quote di emissione (Ets) per il settore dell'energia.

Magazzini Generali
 La Provincia di Palermo ha approvato il regolamento per la gestione dei magazzini generali.

Porti e Navi: le immagini

Palermo, il futuro riparte dal mare

unicef

L'Avvisatore